

**Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana**

Sede Legale via Sant' Ambrogio di Fiera, 37 31100 Treviso



**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE**

**UOC SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI**

n. 853 del 12/09/2023

Il Dirigente Responsabile della UOC SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI, delegato con deliberazione n. 2356 del 23 dicembre 2020 dal Direttore generale dell'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana, ha adottato la presente determinazione:

**OGGETTO**

NEXT GENERATION EU - P.N.R.R. – LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA CASA DELLA COMUNITÀ A CRESANO DEL GRAPPA, EX OSPEDALE. APPROVAZIONE CONTRATTI APPLICATIVI E AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA. (CUP I58I22000500009 CIG 997334155A).

## OGGETTO

NEXT GENERATION EU - P.N.R.R. – LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA CASA DELLA COMUNITÀ A CRESpano DEL GRAPPA, EX OSPEDALE. APPROVAZIONE CONTRATTI APPLICATIVI E AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA. (CUP I58I22000500009 CIG 997334155A).

L'Ing. Sebastiano Barison, delegato alle funzioni di gestione dell'U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali.

Premesso che:

- nell'anno 2021 l'Unione Europea ha predisposto un piano straordinario per la Ripresa dell'Europa Next Generation EU (NGEU), l'Italia ha quindi predisposto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che ha riguardato anche il servizio sanitario regionale con introduzione di strutture telemedicina per l'assistenza territoriale con la realizzazione di Case e Ospedali di Comunità per il rafforzamento dell'assistenza intermedia e di nuove strutture;

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 368 dell'8 aprile 2022 sono stati approvati gli interventi per la realizzazione del piano regionale di attuazione del PNRR Missione 6, Componenti investimento 1 e 2 e sono stati assegnati ai soggetti attuatori gli importi necessari alla realizzazione degli interventi compresi nei vari allegati alla delibera – allegati da A) ad E) – indicando nelle colonne “Finanziamento PNRR” e “Finanziamento FSR/altro” le quote assegnate;

-con successivi provvedimenti è stato aggiornato il Piano regionale in attuazione del PNRR-Missione 6 componenti 1 e 2 da ultimo con delibera della Giunta Regionale n. 716 del 22 giugno 2023;

-il piano operativo regionale di attuazione del PNRR, per quanto riguarda la missione 6 Componente 1 –Investimento 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona –ha individuato tra gli altri l'intervento in oggetto e indicato il relativo finanziamento in euro dell'importo di euro 2.275.000,00 finanziato per euro 1.500.000,00 con fondi del PNRR ed euro 775.000,00 con finanziamento FSR;

- Il piano Regionale di attuazione del PNRR, per quanto riguarda la missione 6 Investimento PNRR M6-C1-1.1 (“Case della Comunità”) ha individuato, tra gli altri, il seguente intervento relativo alla realizzazione della casa della Comunità di Crespano:

<b>COD. AZ.LE</b>	<b>INTERVENTO</b>	<b>CUP</b>	<b>CIG</b>
TEC_AZ_054	Realizzazione di una Casa della Comunità a Crespano del Grappa - Ex Ospedale (TV)	I58I22000500009	997334155A

Richiamata la delibera del Direttore Generale e n. 1219 del 16 giugno è stato:

-Approvato progetto esecutivo per la realizzazione dell'intervento di cui in oggetto, codice TEC\_AZ\_054, CUP I58I22000500009;

Visto che:

-L'intervento di realizzazione di una Casa della Comunità' (TV) presso Crespano del Grappa Ex Ospedale codice TEC\_AZ\_054, rientra nell' area territoriale 1.1 della procedura indetta da Azienda Zero con deliberazione n. 513 del 22 luglio 2022 per la conclusione di Accordi quadro con più operatori economici volti all' affidamento di lavori (OG1-OG2-OS3-OS4-OS21-OS28-OS30) o all'affidamento congiunto di progettazione e lavori (appalto integrato)(E.08-E.10-S.03-IA.01-IA.02-IA.03) per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)-6(salute) e del piano per gli investimenti complementari (PNC) per le aziende sanitarie e ospedaliere della regione del Veneto e per l' I.R.C.S.S. IOV;

-Con deliberazione n. 782 del 29 novembre 2022 Azienda Zero ha individuato il seguente operatore economico a cui affidare l'esecuzione dei lavori per la realizzazione degli interventi individuati nel "lotto 1, area territoriali 1.3"

LOTTO + CIG	AREA TERRITORIALE	AGGIUDICATARIO	SINGOLO INTERVENTO	CUP
1 93282435A4	1.3	ITEC SRL	CASA DELLA COMUNITA' DI CRESPANO	I58I22000500009

-Con successiva deliberazione n. 539 del 28 agosto 2023 Azienda Zero ha autorizzato l'esercizio della modifica contrattuale, ai sensi dell'art. 108, comma 2 del D.lgs n. 50/2016 nelle misure del 15 % dell'importo degli Accordi Quadro stipulati con gli operatori economici aggiudicatari della summenzionata procedura di gara e in particolare l'aggiudicazione dell'operatore economico ITEC Srl del lotto 1, area territoriale 1.3 in cui è inserito l'intervento descritto in oggetto;

-Con il medesimo provvedimento con cui si è approvato il progetto di fattibilità tecnico ed economico per esecuzione lavori per la realizzazione dell'intervento in oggetto, tramite adesione all' accordo quadro di cui alle procedure indette da Azienda Zero mediante invio dell'ordine di attivazione (ODA) all'operatore assegnatario del lotto:

I.TEC. SRL Costruzioni Generali, con sede legale in Villa del Conte, Via Marsara, 4 di P. IVA 03893860282;

-Al fine dell'avvio dell'Ordine di Attivazione è stato acquisito il seguente codice identificativo gara sul sistema SIMOG 997334155A:

-Tramite posta elettronica certificata con prot.134501 a Itec srl è stato trasmesso l'Ordine di Attivazione (OdA n.17) in data 21 luglio 2023 all'Aggiudicatario per l'esecuzione relativa a esecuzione dei lavori e per la progettazione per la "Realizzazione della Casa della Comunità a Crespano Ex Ospedale- TEC\_AZ\_054"- CUP I58I22000500009 CIG997334155A "

-entro il termine stabilito, è pervenuta risposta da parte dell'Aggiudicatario *I.TEC. SRL*, che ha confermato i termini e le condizioni indicati nell'OdA e nello schema di contratto applicativo allegato alla stessa come parte integrante e sostanziale;

Dato atto:

- con la citata DDG 752/2023 si è altresì stabilito di demandare al dirigente della UOC Servizi tecnici e patrimoniali tutti gli adempimenti conseguenti, compresa l'adesione all'Accordo quadro;
- il Responsabile Unico del Procedimento è Arch. Massimo Mazzarolo individuato per l'intervento con delibera n. 539 del 28 agosto 2023 dipendente dell'UOC Servizi tecnici e Patrimoniali;
- le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di assenza di conflitto di interesse il RUP e il Dirigente competente alla proposta di avvio della procedura sono state acquisite in occasione con delibera n. 1219 /2023;
- Gli uffici dell'UOC Servizi Tecnici e patrimoniali hanno approvato il quadro economico già contabilizzata nella delibera n. 1219/2023 per un importo complessivo di euro 2.275.000,00 determinata come da dettaglio che segue:

Anno	Bus. Unit	Conto	Descrizione del conto	importo euro	ID Piano	Fonte di finanz	n. autorizzaz.	C.O.
2023	SAN	PAAA361001	Fabbricati strumentali (indisp.)	€ 360.000,00	TEC_AZ_054	PNRR	23-U01343	T003
2023	SAN	PAAA392001	Impianti e macchinari - altro-	€ 100.000,00	TEC_AZ_054	PNRR	23-U01344	T003
2024	SAN	PAAA361001	Fabbricati strumentali (indisp.)	€ 650.000,00	TEC_AZ_054	PNRR	---	T003
2024	SAN	PAAA392001	Impianti e macchinari - altro-	€ 170.000,00	TEC_AZ_054	PNRR	---	T003
2025	SAN	PAAA361001	Fabbricati strumentali (indisp.)	€ 700.000,00	TEC_AZ_054	FSR/ALTRO	23-U03247 plur.	T003
2025	SAN	PAAA392001	Impianti e macchinari - altro-	€ 220.000,00	TEC_AZ_054	PNRR	---	T003
2026	SAN	PAAA361001	Fabbricati strumentali (indisp.)	€ 71.472,36	TEC_AZ_054	FSR/ALTRO	---	T003
2026	SAN	PAAA392001	Impianti e macchinari - altro-	€ 3.527,64	TEC_AZ_054	FSR/ALTRO	23-U03248 plur.	T003

-il presente provvedimento sarà inviato alla Regione Veneto Direzione Edilizia Ospedaliera a Finalità Collettiva al fine di una rimodulazione delle risorse;

-Ai fini per l'attivazione del Contratto Applicativo è stata verificata la capienza economica dell'Accordo Quadro per l'affidamento dei lavori e appalti integrati, per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)- Missione 6 (Salute) e del Piano per gli Investimenti Complementari (PNC) per le Aziende Sanitarie della Regione del Veneto, approvato con deliberazione n. 782 del 29 novembre 2022, da Azienda Zero e sottoscritto con Itec srl;

-Con L'Oda inviata alla ditta ITEC Srl tramite posta elettronica certificata prot.n. 134501 sono state richieste le polizze assicurative, le dichiarazioni di assenza di conflitto d'interesse e di verifica degli

obblighi speciali collegati alla normativa PNRR (titolarità' effettiva, parità di genere politica antifrode) necessari alla stipula del contratto;

-la ditta Itec Srl in data 7 agosto 2023 ha inviato per le vie brevi lo schema di contratto e l'Oda n.17 compilato e sottoscritto in segno di preventiva accettazione:

Ritenuto pertanto necessario:

- in adesione agli Accordi Quadro di cui alle procedure indette da Azienda Zero, e sopra richiamate, di affidare all'impresa *I.TEC. SRL* Costruzioni Generali, con sede legale in Villa del Conte, Via Marsara, 4 di P. IVA 03893860282 per l'esecuzione relativa ai lavori per la “*Realizzazione di un di una nuova Casa della Comunità a Crespano Ex Ospedale - TEC\_AZ\_054*” - CUP I58I22000500009 CIG997334155A”

- di dare atto che gli importi contrattuali dell'intervento da realizzare, in applicazione del ribasso offerto dall'Operatore Economico in sede di aggiudicazione dell'Accordo Quadro stipulato con Azienda Zero, è di Euro 1.711.663,09 oltre IVA di cui Euro 1.503.441,40 per l'esecuzione lavori, Euro 84.470,00 oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed Euro 123.751,69 per le spese di progettazione;

- di approvare lo schema del contratto applicativo concordato con la ditta aggiudicataria e dalla stessa accettato, relativo alla realizzazione dell'intervento di cui al punto precedente;

- di dare atto che tutti gli elementi essenziali dell'affidamento sono descritti nel contratto applicativo e nell'Ordine di Attivazione allegati al presente provvedimento che fanno parte integrante e sostanziale del contratto;

-di dare atto che si procederà alla stipula del contratto applicativo una volta pervenuta tutta la documentazione necessaria;

#### DETERMINA

1. di approvare l'Ordine di Attivazione (Oda n.17 del 21 luglio 2023) presentato dall'operatore economico ITEC Srl. Costruzioni Generali, con sede legale in Villa del Conte, Via Marsara, 4 di P. IVA 03893860282 aggiudicatario del lotto 1 - area geografica 1.3 individuato da Azienda Zero con deliberazione n. 782 del 29 novembre 2022 in esito alla procedura indetta dalla medesima Azienda con deliberazione n. 513 del 22 luglio 2022 per la conclusione di accordi quadro con più operatori economici volti all'affidamento di lavori (OG1 – OG2 – OS3 – OS4 – OS21 – OS28 – OS30) o all'affidamento congiunto di progettazione e lavori (E.08 – E.10 – S.03 – IA.01 – IA.02 – IA.03) per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6 Salute e del Piano per gli Investimenti Complementari (PNC) ed allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
2. di affidare, per le motivazioni espresse in premessa e parte integrante del presente provvedimento alla ditta *I.TEC. SRL* Costruzioni Generali, con sede legale in Villa del Conte, Via Marsara, 4 di P. IVA 03893860282 per l'esecuzione relativa alla progettazione di di fattibilità tecnica ed economica per l'esecuzione dei lavori per la “*Realizzazione di una Casa della Comunità' a Crespano Del Grappa - Ex Ospedale*”, *TEC\_AZ\_054* CUP *I58I22000500009* CIG *997334155A*;

3. di approvare lo schema di contratto applicativo con la ditta aggiudicataria, relativo all' appalto sopra indicato e allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 2);
4. di dare atto che tutti gli elementi essenziali dell'affidamento sono descritti nel contratto applicativo e nell'Ordine di Attivazione;
5. di dare atto che gli importi contrattuali dell'intervento da realizzare, in applicazione del ribasso offerto dall'Operatore Economico in sede di aggiudicazione dell'Accordo Quadro stipulato con Azienda Zero è di Euro 1.711.663,09 oltre IVA di cui Euro 1.503.441,40 per l'esecuzione lavori, Euro 84.470.00 oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed Euro 123.751,69 per le spese di progettazione;
6. di confermare il quadro economico del suddetto intervento la quale è stata contabilizzata con deliberazione n. 1219 del 16 giugno 2023 per un importo complessivo di euro 2.275.000,00 di cui euro 1.503.441,40 di lavori, qui integralmente richiamata;
7. di dare atto che si procederà alla stipula al contratto applicativo una volta pervenuta tutta la documentazione necessaria richiamata con nota 134501;
8. di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo dalla data di adozione.

\*\*\*\*\*

*Documento firmato digitalmente e conservato secondo la normativa vigente.*

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
UOC SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI**

**Barison Sebastiano**

---

PROCEDURA DI GARA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI VOLTI ALL'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG1 – OG2 – OS3 – OS4 – OS21 – OS28 – OS30) O ALL' AFFIDAMENTO CONGIUNTO DI PROGETTAZIONE E LAVORI (APPALTO INTEGRATO) (E.08 – E.10 – S.03 – IA.01 – IA.02 – IA.03) PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 6 SALUTE E DEL PIANO PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC) PER LE AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE DELLA REGIONE DEL VENETO E PER L'I.R.C.S.S. IOV

**CIG: 997334155A - CUP: I58I22000500009**

Il sottoscritto Arch. Massimo Mazzarolo in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca trevigiana (di seguito, "**Beneficiario**") C.F./P.I. 03084880263 con sede in Treviso, via Sant'Ambrogio di Fiera, 37  
PEC: [protocollo.aulss2@pecveneto.it](mailto:protocollo.aulss2@pecveneto.it), e-mail [tecnico.treviso@aulss2.veneto.it](mailto:tecnico.treviso@aulss2.veneto.it)

VISTO l'intervento relativo alla realizzazione di una casa della comunità a Pieve del Grappa (TV) in via IV Novembre, n. 30, compreso nelle attività connesse al PNRR Missione 6 Salute – linee di investimento PNRR M6-C1-1.1 ("Case della Comunità").

CONSIDERATO che per l'attuazione dell'intervento occorrono le prestazioni di seguito meglio elencate, per le quali si richiede l'attivazione dell'Accordo Quadro sottoscritto tra I.TEC. SRL e Azienda Zero;

VISTA la documentazione tecnica e progettuale relativa all'intervento, (Allegato 1):

Il Beneficiario, considerato quanto scritto sopra, trasmette il seguente Ordine di Attivazione:

ORDINE DI ATTIVAZIONE	
Documento Numero	17
Data	21 luglio 2023

denominazione	codice fiscale	partita IVA	sede			
Azienda ULSS 2 Marca trevigiana	03084880263	03084880263	Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 31100 Treviso			
RUP intervento	Provvedimento di nomina					
Arch. Massimo Mazzarolo	DDG 1219 del 16/06/2023					
Tel.	0423 732094					
E-mail	<a href="mailto:tecnico.treviso@aulss2.veneto.it">tecnico.treviso@aulss2.veneto.it</a>					
PEC	<a href="mailto:protocollo.aulss2@pecveneto.it">protocollo.aulss2@pecveneto.it</a>					
BENEFICIARIO						
Nome referente			e-mail/PEC			
Facchin Mara Cinzia Sellan			<a href="mailto:tecnico.treviso@aulss2.veneto.it">tecnico.treviso@aulss2.veneto.it</a>			
ACCORDO QUADRO						
LOTTO GEOGRAFICO			1			
AREA TERRITORIALE			1.3			
CIG LOTTO GEOGRAFICO			93282435A4			
CIG CONTRATTO APPLICATIVO			997334155A			
AREA TERRITORIALE ASSEGNATA						
1.3						
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DELLE PRESTAZIONI DA ESEGUIRE						
Progettazione ed esecuzione dei lavori per la realizzazione di una Casa della Comunità a Pieve del Grappa (TV) in via IV novembre n. 30.						
Per i LAVORI						
LAVORAZIONI	CATEGORIE E CLASSIFICHE	IMPORTO	IMPORTO ONERI DELLA SICUREZZA	IMPORTO TOTALE DELLA CATEGORIA	% SUL TOTALE	PREVALENTE / SCORPORABILE
CATEGORIE PREVISTE IN ACCORDO QUADRO						
OPERE EDILI	OG2 - III	€ 702.236,25	€ 66.145,48	€ 768.381,73	43,32%	PREVALENTE
IMP. TERMICI	OS28 - I	€ 259.718,54	€ 12.987,00	€ 272.705,54	15,37%	SCORPORABILE
IMP. IDRICO SAN.	OS3 - I	€ 17.481,46	€ 874,15	€ 18.355,61	1,03%	SCORPORABILE
IMP. ELETTRICI	OS30 - I	€ 89.260,00	€ 4.463,37	€ 93.723,37	5,28%	SCORPORABILE
ULTERIORI CATEGORIE AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DEL DISCIPLINARE UNICO						
OPERE STRUTT.	OS18-A - III	€ 620.563,75	€ 0,00	€ 620.563,75	35,00%	SCORPORABILE
<b>TOTALE</b>		<b>€ 1.689.260,00</b>	<b>€ 84.470,00</b>	<b>€ 1.773.730,00</b>	<b>100,00%</b>	
Per i SERVIZI DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA						
SERVIZI	CATEGORIE	IMPORTO	IMPORTO TOTALE DELLA CATEGORIA	% SUL TOTALE	PREVALENTE/SECONDA RIA	
CATEGORIE PREVISTE IN ACCORDO QUADRO						
Opere Edili	E.08	€ 34.096,41	€ 768.382,00	42,45%	PREVALENTE	
Opere strutturali	S.03	€ 24.587,43	€ 620.563,00	30,61%	SCORPORABILE	
Impianti Elettrici	IA.03	€ 8.080,87	€ 93.723,00	10,06%	SCORPORABILE	
Imp. aeraulico di climatizzazione	IA.02	€ 13.547,20	€ 291.061,00	16,88%	SCORPORABILE	
ULTERIORI CATEGORIE AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DEL DISCIPLINARE UNICO						
<b>TOTALE</b>		<b>€ 80.311,91</b>	<b>€ 1.773.729,00</b>	<b>100,00%</b>		

**Per i SERVIZI DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE**

SERVIZI	CATEGORIE	IMPORTO	IMPORTO TOTALE DELLA CATEGORIA	% SUL TOTALE	PREVALENTE/SECONDA RIA
<b>CATEGORIE PREVISTE IN ACCORDO QUADRO</b>					
Opere Edili	E.08	€ 26.314,94	€ 768.382,00	37,27%	PREVALENTE
Opere strutturali	S.03	€ 24.965,07	€ 620.563,00	35,36%	SCORPORABILE
Impianti Elettrici	IA.03	€ 7.297,71	€ 93.723,00	10,34%	SCORPORABILE
Imp. aeraulico di climatizzazione	IA.02	€ 12.027,06	€ 291.061,00	17,03%	SCORPORABILE
<b>ULTERIORI CATEGORIE AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DEL DISCIPLINARE UNICO</b>					
<b>TOTALE</b>		<b>€ 70.604,78</b>	<b>€ 1.773.729,00</b>	<b>100,00%</b>	

**PREZZARIO DI RIFERIMENTO AI SENSI DELL'ART.26 DL 50/2022: prezzo regionale opere pubbliche anno 2023 approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 317 del 29 marzo 2023**

<b>IMPORTO</b>		
VALORE DEI LAVORI E SERVIZI OGGETTO DELL'OdA	RIBASSO UNICO PERCENTUALE OFFERTO DALL'OPERATORE	IMPORTO DEL CONTRATTO APPLICATIVO
PER LAVORI <b>€ 1.689.260,00</b> OLTRE IVA E ONERI DI LEGGE	11% PARI A <b>€ 185.818,60</b>	<b>€ 1.711.663,09</b> OLTRE IVA E ONERI DI LEGGE COMPRESIVO DEGLI EVENTUALI COSTI DELLA SICUREZZA
PER PROGETTAZIONE <b>€ 150.916,69</b> OLTRE IVA E ONERI DI LEGGE	18% PARI A <b>€ 27.165,00</b>	
COSTI DELLA SICUREZZA DA PSC/DUVRI <b>€ 84.470,00</b> OLTRE IVA E ONERI DI LEGGE	[NON SOGGETTO A RIBASSO]	
<b>EVENTUALE COSTO MANODOPERA</b>		<b>EVENTUALE INCIDENZA MANODOPERA</b>
€ 707.356,25		41,87%
<b>TERMINI</b>		
<b>TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO APPLICATIVO</b>		ENTRO E NON OLTRE IL <b><u>07/08/2023</u></b>
<b>TERMINE PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO APPLICATIVO</b>		ENTRO E NON OLTRE IL <b><u>15/09/2023</u></b>
<b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</b>		
(Allegato n. 2)		
<b>CONDIZIONI PARTICOLARI</b>		
<b>CONSEGNA DEI LAVORI IN URGENZA (ex articolo 8, co. 1, lett. a) DL n. 76/2020)</b>		
SI <input checked="" type="checkbox"/>		NO <input type="checkbox"/>

TEMPI PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	
TEMPO PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE	Totale <b>60</b> giorni n. e c. (dall'ordine di avvio ovvero dalla consegna del servizio in via d'urgenza), di cui: - Per il progetto DEFINITIVO n. <b>40</b> giorni; - Per il progetto ESECUTIVO n. <b>20</b> giorni.
TEMPO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI	<b>450</b> giorni n. e c. (dalla consegna dei lavori ovvero dalla consegna dei lavori in via d'urgenza). <b>Sono esclusi i tempi necessari per l'acquisizione dei pareri.</b>
SOPRALLUOGO PREVENTIVO	
SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
Modalità: [Attestazione]	Sarà possibile prendere visione dei luoghi di intervento entro il 02/08/2023
COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO (OBBLIGATORIO PER LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE ALLA SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA- FACOLTATIVO PER LAVORI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA)	
SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
FORO COMPETENTE	
Per tutte le questioni relative alla validità, interpretazione ed esecuzione del presente Contratto Applicativo sarà competente in via esclusiva il Tribunale di Treviso, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.	

Con la ricezione del presente Ordine di Attivazione, che dovrà essere restituito debitamente compilato e sottoscritto entro e non oltre il termine sopra menzionato, codesto Operatore:

**1) RENDE LE SEGUENTI DICHIARAZIONI:**

N.	DICHIARAZIONE	RISPOSTA																														
	<p><b>Per i LAVORI</b> [In caso di RT compilare la seguente Tabella e indicare le categorie SOA con le relative percentuali di esecuzione delle categorie dei lavori]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>DENOMINAZIONE SOGGETTO FACENTE PARTE L'RT</th> <th>[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA]</th> <th>[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA]</th> <th>[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA]</th> <th>[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA]</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Mandataria</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Mandante 1</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Mandante 2</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>100%</td> <td>100%</td> <td>100%</td> <td>100%</td> </tr> </tbody> </table>		DENOMINAZIONE SOGGETTO FACENTE PARTE L'RT	[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA]	[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA]	[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA]	[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA]	Mandataria						Mandante 1						Mandante 2								100%	100%	100%	100%	
	DENOMINAZIONE SOGGETTO FACENTE PARTE L'RT	[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA]	[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA]	[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA]	[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA]																											
Mandataria																																
Mandante 1																																
Mandante 2																																
		100%	100%	100%	100%																											
1	<p><b>Per i SERVIZI</b> [In caso di RT compilare la seguente Tabella e indicare le categorie di Progettazione con le relative percentuali di esecuzione delle categorie di progettazione]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>DENOMINAZIONE SOGGETTO FACENTE PARTE L'RT</th> <th>[CATEGORIA PROGETTAZIONE PREVISTA DALL'ODA]</th> <th>[CATEGORIA PROGETTAZIONE PREVISTA DALL'ODA]</th> <th>[CATEGORIA PROGETTAZIONE PREVISTA DALL'ODA]</th> <th>[CATEGORIA PROGETTAZIONE PREVISTA DALL'ODA]</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Mandataria</td> <td><b>LFA ARCHITECTURE &amp; ENGINEERING SRL UNIP</b></td> <td><b>E.08</b></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Mandante 1</td> <td><b>W.E.I.'N VENICE</b></td> <td></td> <td><b>S.03</b></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		DENOMINAZIONE SOGGETTO FACENTE PARTE L'RT	[CATEGORIA PROGETTAZIONE PREVISTA DALL'ODA]	[CATEGORIA PROGETTAZIONE PREVISTA DALL'ODA]	[CATEGORIA PROGETTAZIONE PREVISTA DALL'ODA]	[CATEGORIA PROGETTAZIONE PREVISTA DALL'ODA]	Mandataria	<b>LFA ARCHITECTURE &amp; ENGINEERING SRL UNIP</b>	<b>E.08</b>				Mandante 1	<b>W.E.I.'N VENICE</b>		<b>S.03</b>															
	DENOMINAZIONE SOGGETTO FACENTE PARTE L'RT	[CATEGORIA PROGETTAZIONE PREVISTA DALL'ODA]	[CATEGORIA PROGETTAZIONE PREVISTA DALL'ODA]	[CATEGORIA PROGETTAZIONE PREVISTA DALL'ODA]	[CATEGORIA PROGETTAZIONE PREVISTA DALL'ODA]																											
Mandataria	<b>LFA ARCHITECTURE &amp; ENGINEERING SRL UNIP</b>	<b>E.08</b>																														
Mandante 1	<b>W.E.I.'N VENICE</b>		<b>S.03</b>																													

	<b>S.r.l. - strutture</b>				
Mandante 2	<b>STUDIO TECNICO INGEGNERI ASSOCIATI PALMA &amp; PERNECHELE</b>			<b>IA.02 IA.03</b>	
Mandante 3	<b>Studio di geologia applicata ed ambientale Dott.ssa geol. BELLEN ELENA</b>				
Mandante 4	<b>Progetto Decibel S.R.L - acustica</b>				
		100%	100%	100%	100%

#### GRUPPO DI LAVORO

NOME E COGNOME	SOGGETTO FACENTE PARTE L'RT	RUOLO NEL GRUPPO DI PROGETTAZIONE	QUALIFICAZIONE
<b>Architetto Luisa Fontana – cod. Fisc.:FNTLSU59T44 Z133L – Ordine Architetti di Vicenza n. 602 dal13/05/1987</b>	<b>Amministratore Unico, Legale Rappresentante e Direttore Tecnico di LFA Srl</b>	<b>Coordinatore del gruppo di progettazione per l'attività di Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche. Punto di contatto con la impresa di costruzione</b>	<b>Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria o architettura o muniti di laurea equipollente, abilitazione all'esercizio della professione da almeno dieci anni ed iscrizione al relativo Ordine Professionale.</b>
<b>Architetto Luisa Fontana – cod. Fisc.:FNTLSU59T44 Z133L – Ordine Architetti di Vicenza n. 602 dal13/05/1987</b>	<b>Amministratore Unico, Legale Rappresentante e Direttore Tecnico di LFA Srl</b>	<b>Progettista Architettonico – Architetto</b>	<b>Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria o architettura o muniti di laurea equipollente, abilitazione all'esercizio della professione da almeno dieci anni ed iscrizione al relativo Ordine Professionale.</b>
<b>Ingegnere Gianni Breda – cod. Fisc.:BRDGNN6E09 C957D Ordine Ingegneri di Treviso n. A1593 dal 30/08/1993</b>	<b>Amministratore Unico e Direttore Tecnico W.E.I.'N VENICE S.r.l.</b>	<b>Progettista Civile - Edile Esperto Edile - Esperto Strutturista</b>	<b>Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria o architettura e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale</b>
<b>ING. ROBERTO PERNECHELE PRNRR69A26F95 2G Ordine ingegneri Novara n. 1565 dal 16/01/1997</b>	<b>Socio Titolare Studio Tecnico Ingegneri Associati Palma A. e Pernechele R.</b>	<b>Progettista - Termomeccanico – Esperto Impiantista Termo Meccanico, Termotecnico</b>	<b>Professionista iscritto negli appositi albi professionali abilitato progettazione di impianti idrici-sanitari e impianti meccanici</b>
<b>ING. ALESSANDRO</b>	<b>Socio Titolare Studio</b>	<b>Progettista - Elettrico -</b>	<b>Professionista iscritto negli</b>

	<p><b>PALMA</b> PLMLSN68E06F952 V Ordine ingegneri Novara n. 1564 dal 16/01/1997</p>	<p>Tecnico Ingegneri Associati Palma A. e Pernechele R.</p>	<p>Esperto Impiantista Elettrico, Elettrotecnico</p>	<p>appositi albi professionali abilitato alla progettazione di impianti elettrici</p>	
	<p><b>Marco Atzori</b> TZRMRC70B19B35 4A Ordine ingegneri Cagliari n. 3898 dal 24/09/1998</p>	<p>Direttore Tecnico di LFA Srl</p>	<p>Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione abilitato ai sensi del titolo IV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.</p>	<p>Tecnico abilitato quale Coordinatore della sicurezza nei cantieri ai sensi del Titolo IV D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (in particolare deve possedere i requisiti di cui all'Art. 98 del D.Lgs. 81/08)</p>	
	<p><b>Arch. Ugo Maria Lobba</b> LBBGMR64D01I53 1S Architetti Vicenza n. 2530 dal 16/06/2016</p>	<p>collaboratore su base annua di LFA Srl</p>	<p>Progettista esperto in materia di certificazione energetica degli edifici</p>	<p>Tecnico Abilitato alla Certificazione Energetica degli edifici, ai sensi del DPR 75/2013</p>	
	<p><b>Giuseppe Camporini</b> CMPGPP51C02C93 3X Architetti PPC della Provincia di Venezia n. 1339 dal 19/09/1978</p>	<p>Direttore Tecnico di LFA Srl</p>	<p>Progettista Esperto in materia di prevenzione incendi</p>	<p>Tecnico abilitato quale "Professionista antincendio" iscritto negli appositi elenchi del Ministero dell'interno di cui all'Articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139 iscritto al proprio albo professionale ma che ha superato gli esami previsti dal Decreto legislativo 139 del 2006 (ex legge 818/84)</p>	
	<p><b>Cristian Rinaldi</b> RNLCST77C23H783 F ingegneri di Padova al n. 5200 dal 27/04/2009</p>	<p>Legale rappresentante, presidente del C.d.A. e direttore tecnico DI Progetto Decibel Srl</p>	<p>Progettista esperto in acustica</p>	<p>Tecnico competente in acustica di cui alla Legge 26 ottobre 1995, n. 447 ed al D. Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42</p>	
	<p><b>Elena Bellen</b> BLL LNE 64D68 L424C Geologi Friuli Venezia Giulia n. 243 dal 31/03/1995</p>	<p>Titolare Studio di geologia applicata ed ambientale</p>	<p>Geologo</p>	<p>Laurea in scienze geologiche o geofisiche ed Iscrizione al relativo ordine professionale</p>	
	<p><b>Giovanni Marchetto</b> MRCGNN95H12L7 36S ingegneri Venezia n. 4969 dal 11/01/2021</p>	<p>collaboratore su base annua W.E.I.'N VENICE SRL</p>	<p>Giovane professionista</p>	<p>INGEGNERE</p>	
	Si dichiara di ricorrere al <b>subappalto</b>			SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	<b>In caso affermativo</b>				
2	Elencare per ogni singola categoria di lavorazioni, la relativa parte che si intende subappaltare e le categorie o lavorazioni.		NEI MODI E LIMITI PREVISTI DALLA NORMATIVA% Specificare eventualmente le attività da subappaltare: OPERE ASCRIVIBILI ALLA CAT. OG2 OPERE EDILI, OPERE ASCRIVIBILI ALLA CAT. OS28 IMP. TERMICI, OPERE ASCRIVIBILI ALLA CAT. OS3 IMP. IDRICO SAN., OPERE ASCRIVIBILI ALLA CAT. OS30		

		IMP. ELETTRICI, OPERE ASCRIVIBILI ALLA CAT. OS18-A OPERE STRUTT.	
	<b>In caso affermativo</b>		
	dichiara, ai sensi dell'articolo 105, co. 4, lett. b), del Codice dei Contratti, che subappalterà a soggetti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice dei Contratti e qualificati per l'espletamento della prestazione che si intende subappaltare;	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	dichiara che l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non saranno oggetto di ulteriore subappalto ai sensi dell'articolo 105, co. 19, del Codice dei contratti;	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	dichiara, ai sensi dell'articolo 105, co. 2, del Codice dei Contratti, che subappalterà a soggetti iscritti nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori di cui al comma 52 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero nell'anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall'articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229.	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
3	[Se previsto] Proposta del nominativo del Componente del Collegio Consuntivo	Nome _____	
4	di impegnarsi ad assicurare il rispetto di quanto contenuto nel seguente OdA	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
5	di assicurare, nell'esecuzione delle prestazioni, il rispetto delle prescrizioni contenute nell'Accordo Quadro, nel Contratto Applicativo, nel Capitolato Speciale d'Appalto (in seguito "CSA") (Allegato 2), nel Capitolato relativo al Contratto Applicativo che deroga o integra il CSA (Allegato 3).	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

**2) SI IMPEGNA A RESTITUIRE**, ai fini della conclusione del Contratto Applicativo, la documentazione necessaria alla stipula del suddetto Contratto Applicativo di seguito elencata:

- a) (se del caso) dichiarazione attestante la suddivisione della esecuzione delle attività nell'ambito del RTI;
- b) garanzia definitiva per l'esecuzione del Contratto Applicativo pari all'importo stabilito dall'articolo 18 (17.b) dello Schema di Accordo Quadro;
- c) polizza di responsabilità civile professionale, di cui all'art. 5 del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137, pari all'importo stabilito dall'articolo 19 dello Schema di Accordo Quadro;
- d) polizza assicurativa, ai sensi dell'art. 103, co. 7 del Codice Contratti, a copertura danni prevista dall'articolo 19 dello Schema di Accordo Quadro;
- e) dichiarazione attestante la permanenza dei requisiti di moralità e dei requisiti speciali per l'esecuzione del Contratto Applicativo;
- f) i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo e la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi come previsto dalle "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori".
- g) eventuale altra documentazione utile ai fini della stipula del Contratto Applicativo.

Il mancato rispetto dei termini sopra menzionati, costituisce rifiuto che può comportare, a discrezione dell'Autorità Responsabile,

la risoluzione di diritto dell'Accordo Quadro, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, e l'escussione della garanzia fideiussoria presentata per la stipula dell'Accordo Quadro stesso, di cui all'articolo 14 del Disciplinare.

**L'Operatore**

I.TEC. S.r.l.

**Il Beneficiario**

AZIENDA ULSS2 MARCA TREVIGIANA

IL RESPONSABILE UNICO DEL  
PROCEDIMENTO

Arch. Massimo Mazzarollo

**ALLEGATI:**

1. Documentazione tecnica e progettuale relativa all'intervento;
2. Verbale Conferenza di Servizi prot. 80759/23 del 3 maggio 2023;
3. CSA;
4. Schema di Contratto Applicativo.
5. Dichiarazioni di incompatibilità.

## SCHEMA DI CONTRATTO APPLICATIVO

PROCEDURA DI GARA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI VOLTI ALL'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG1 – OG2 – OS3 – OS4 – OS21 – OS28 – OS30) O ALL' AFFIDAMENTO CONGIUNTO DI PROGETTAZIONE E LAVORI (APPALTO INTEGRATO) (E.08 – E.10 – S.03 – IA.01 – IA.02 – IA.03) PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 6 SALUTE E DEL PIANO PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC) PER LE AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE DELLA REGIONE DEL VENETO E PER L'I.R.C.S.S. IOV

Lotto Geografico: 1

Area Territoriale: 1.1

**INTERVENTO:** \_realizzazione di una casa della comunità a Crespano di Pieve del Grappa (TV), intervento compreso nelle attività connesse al PNRR Missione 6 Salute – linee di investimento PNRR M6-C1-1.1 (“Case della Comunità”)

CIG: 997334155A - CUP: I58I22000500009

TRA

Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana (di seguito anche “Beneficiario”), con sede legale in Treviso e domiciliata ai fini del presente atto in Treviso, via Sant’Ambrogio di Fiera n. 37, c.a.p. 31100, C.F. e P. IVA 03084880263, PEC: protocollo.aulss2@pecveneto.it in persona dell’ing. Sebastiano Barison, in qualità di Delegato alle funzioni di gestione dell’U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali

E

- l’impresa I.TEC. SRL, con sede legale in VILLA DEL CONTE (PD), via MARSARA 4 c.a.p. 35010, capitale sociale € 100.000,00, i.v., iscritta nel Registro delle Imprese di PADOVA al n. 03893860282, codice fiscale n. 03893860282, partita IVA n. 03893860282, assegnataria dell’Area Territoriale denominata “1.3”;

(in seguito, impresa e/o raggruppamento di imprese verrà indicato come l’“Appaltatore”, o, congiuntamente, gli “Appaltatori”)

PREMESSO

- a) con deliberazione n. 782 del 29/11/2022, Azienda Zero ha sottoscritto un Accordo Quadro per l'affidamento dei lavori e appalti integrati per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6 Salute;



### **3. DOCUMENTI CONTRATTUALI**

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto Applicativo e concorrono, quindi, unitamente a quest'ultimo, a definire la complessiva volontà delle Parti in relazione ad ogni attività connessa all'esecuzione dei Servizi/Lavori i documenti di cui all'art. 1 dell'Accordo Quadro anche se non materialmente allegati al presente Contratto oltre alla richiesta di offerta e relativi allegati, anche se non materialmente allegati al presente Contratto.

Si da atto che l'aggiudicatario ha presentato tutta la documentazione in merito agli impegni assunti in sede di offerta tecnica.

### **4. CORRISPETTIVI**

Il Corrispettivo complessivo presunto dell'Appalto è pari a Euro [REDACTED] / [REDACTED], di cui Euro [REDACTED] / [REDACTED] per oneri professionali per la progettazione definitiva, di Euro [REDACTED] / [REDACTED] per la progettazione esecutiva e del coordinamento in fase di progettazione, di Euro [REDACTED] / [REDACTED] per l'esecuzione dei lavori, ed Euro [REDACTED] / [REDACTED] di oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

L'importo contrattuale è al netto dell'IVA, e dei contributi integrativi alle Casse professionali autonome, se dovuti, ed è fatta salva la liquidazione finale.

Il contratto è stipulato "a misura" ai sensi dell'art. 3 – comma 1 – lett. eeeee) del D.Lgs n° 50/2016, per cui i prezzi unitari di cui all'elenco prezzi integrante il progetto, con applicazione del ribasso offerto dall'appaltatore in sede di gara, costituiscono prezzi contrattuali e costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali da applicarsi ai lavori.

Il Corrispettivo si intende comprensivo e remunerativo di tutto quanto necessario, anche in via accessoria e complementare, nulla escluso né eccettuato, alla puntuale esecuzione dell'Appalto, a perfetta regola d'arte, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni del Contratto e di tutti i Documenti Contrattuali.

### **5. CONDIZIONI E TERMINI DI PAGAMENTO E FATTURAZIONE**

Il Responsabile del Procedimento rilascia, entro 60 giorni dalla maturazione di ciascun SAL, il relativo certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'Appaltatore. Per quanto concerne invece la rata di saldo, il relativo certificato di pagamento viene rilasciato entro 60 giorni dall'emissione del certificato di collaudo/Certificato di Regolare Esecuzione.

Il pagamento di quanto previsto dal precedente comma avverrà entro 60 giorni dal ricevimento della fattura elettronica dell'Appaltatore sul portale SDI ex art. 21 DPR 633/72 ed art. 184, commi 1 e 2 D.Lgs.267/2000 e s.m.i., nonché ai sensi del D.Lgs.231/2002 e s.m.i. e secondo quanto disposto dalla circolare del MEF e del Ministero Infrastrutture n.1293 del 23.01.2013.

Ai sensi di quanto disposto dall'art 30 commi 5 e 6 del Codice, l'emissione del certificato di pagamento da parte del RUP è subordinata all'acquisizione, da parte del Beneficiario, del Documento Unico Regolarità Contributiva Online

dell'Appaltatore e dei subcontraenti, nonché della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine alla propria posizione retributiva, rilasciata dal medesimo Appaltatore e subcontraenti e inviata all'indirizzo mail: [protocollo.aulss2@pecveneto.it](mailto:protocollo.aulss2@pecveneto.it);

- a) Fuori dai casi di cui all'art. 105 comma 13 del Codice l'emissione del certificato di pagamento è altresì subordinata all'acquisizione delle fatture quietanzate dei subcontraenti.
- b) A tal riguardo, è fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti ai subcontraenti, con l'indicazione delle ritenute effettuate.
- c) Qualora il Beneficiario, nei casi ex art. 105 comma 13 del Codice, corrisponda direttamente il pagamento ai subcontraenti, sostituendosi all'Appaltatore, l'emissione del certificato di pagamento è altresì subordinata all'acquisizione, da parte dell'Appaltatore, delle fatture dei subcontraenti accompagnate da proposta motivata di pagamento in riferimento agli importi indicati in fattura dai subcontraenti, con effetto liberatorio per il Beneficiario.

Nel caso di riscontrata irregolarità contributiva dell'Appaltatore o di subcontraenti da cui derivi l'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante, a norma di quanto disciplinato dall'art. 30 comma 5 del Codice, il Beneficiario tratterà dal certificato di pagamento l'importo dovuto agli Enti previdenziali. Nel caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dell'Appaltatore o dei subcontraenti impiegato nell'esecuzione del Contratto, il Beneficiario applicherà quanto previsto all'art. 30 comma 6 del Codice, trattenendo, dal certificato di pagamento, l'importo dovuto, che sarà corrisposto direttamente al personale impiegato nell'esecuzione del contratto. Il pagamento è altresì subordinato alla dichiarazione di non inadempienza dell'Agenzia delle Entrate, e comunque sottoposto alle condizioni dettate dalla normativa di riferimento in materia e dall'art. 105 del D.lgs. 50/2016 per eventuali subappalti.

## **6. VERSAMENTI RITENUTE FISCALI E IVA SUBAPPALTATORI**

1. L'appaltatore si impegna a produrre, durante la fase di esecuzione del contratto ai fini del pagamento degli stati di avanzamento dei lavori/delle prestazioni relative al servizio/alla fornitura oggetto del contratto la documentazione che certifichi la regolarità dei versamenti delle ritenute fiscali sui redditi da lavoro dipendente e dell'IVA dovuta dal subappaltatore.
2. L'appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto, la clausola che obbliga il subappaltatore a produrre la documentazione di cui al comma 1.
3. Il subappaltatore si impegna a trasmettere all'appaltatore, in riferimento alle prestazioni effettuate nell'ambito del rapporto di appalto-subappalto, la documentazione che certifichi la regolarità dei versamenti delle ritenute fiscali sui redditi da lavoro dipendente e dell'IVA dovuta dal subappaltatore stesso.

## **7. TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI**

La durata del presente Contratto Applicativo, fatti salvi imprevisti, è fissata in complessivi 510 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di cui all'ordine di servizio del RUP, come meglio disciplinati nel cronoprogramma allegato alla OdA.

La durata di cui al precedente comma è da intendersi comprensiva della durata per lo sviluppo della progettazione definitiva, fissata in 40 giorni naturali e consecutivi, e della durata per lo sviluppo della progettazione esecutiva, fissata in 20 giorni naturali e consecutivi. Sono esclusi i tempi necessari per l'acquisizione dei pareri.

## **8. PENALI**

Il mancato rispetto dei termini dovuto a causa imputabile all'Appaltatore comporterà l'applicazione di una penale pari all'1 (uno) per mille del Corrispettivo di cui all'art. 4 per ogni ulteriore giorno di ritardo.

L'importo totale delle penali non potrà comunque superare il 20% del Corrispettivo di cui all'articolo 4. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non esclude la risarcibilità del maggior danno.

## **9. PREMIO DI ACCELERAZIONE**

Qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine contrattualmente stabilito al precedente articolo 6, e l'esecuzione dell'appalto sia conforme alle obbligazioni assunte, all'Appaltatore è riconosciuto un premio, per ogni giorno di anticipo sul termine finale, secondo i criteri stabiliti nell'Accordo Quadro, mediante utilizzo e nei limiti delle somme per imprevisti indicate nel quadro economico dell'intervento.

individuato sulla base dei criteri stabiliti nel singolo Contratto Applicativo per il calcolo della penale, mediante utilizzo delle somme per imprevisti indicate nel quadro economico dell'intervento.- così recita l'art 16 dell'AQ.

In ogni caso, il premio di accelerazione: (I) non è riconosciuto rispetto ad eventuali scadenze intermedie o ultimazioni parziali; (II) può essere riconosciuto solo successivamente all'approvazione da parte del Beneficiario del certificato di collaudo o di verifica di conformità

## **10. VARIAZIONE DEI LAVORI**

Il Beneficiario si riserva la facoltà di introdurre nelle opere oggetto del Contratto Applicativo varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune senza che per questo l'Appaltatore possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio dei lavori eseguiti in più o in meno con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dall'articolo 43, co. 8, del d.P.R. n. 207 del 2010. Ove necessario, in caso di variazioni in aumento, all'Appaltatore sarà accordato un termine suppletivo, commisurato al tempo necessario all'esecuzione delle prestazioni oggetto di variante.

Non sono riconosciute prestazioni extracontrattuali di qualsiasi genere, eseguite senza preventivo ordine scritto del DEC, previa approvazione da parte del Beneficiario ove questa sia prescritta dalla legge o dal Regolamento.

All'Appaltatore, non spetta altresì alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che siano richieste in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di una fase di collaudo ovvero a carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti e del piano di sicurezza.

Non sono considerati varianti ai sensi del precedente comma 2 gli interventi autorizzati ai sensi dell'articolo 106, co. 1, lettera e), del Codice dei Contratti e disposti dal RUP per risolvere aspetti di dettaglio, che siano contenuti entro un importo non superiore al 15% dell'importo del contratto stipulato e purché non essenziali o non sostanziali ai sensi dell'articolo 106, co. 4 del Codice dei Contratti.

Ai sensi dell'articolo 106, co. 1, lett. b), del Codice dei Contratti, il Contratto Applicativo potrà altresì essere modificato per lavori supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, qualora il ricorso ad un diverso Appaltatore risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale, ovvero qualora ciò comporti per il Beneficiario notevoli disagi o una consistente duplicazione dei costi. Dette varianti possono essere adottate purché l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50 per cento del valore del contratto iniziale. In caso di più modifiche successive, tale limitazione si applica al valore di ciascuna modifica.

Ai sensi dell'articolo 106, co. 1, lett. c), del Codice dei Contratti, sono ammesse, nell'esclusivo interesse del Beneficiario, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, purché ricorrano tutte le seguenti condizioni:

- sono determinate da circostanze impreviste e imprevedibili, ivi compresa l'applicazione di nuove disposizioni legislative o regolamentari o l'ottemperanza a provvedimenti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;
- non è alterata la natura generale del contratto;
- non comportano una modifica dell'importo contrattuale superiore alla percentuale del 50% (cinquanta per cento);
- non modificano l'equilibrio economico del contratto a favore dell'Appaltatore e non estendono notevolmente l'ambito di applicazione del contratto.

La variante è accompagnata da un atto di sottomissione che l'Appaltatore è tenuto a sottoscrivere in segno di accettazione. La variante deve comprendere, ove ritenuto necessario dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, l'adeguamento del piano di sicurezza e di coordinamento, con i relativi costi non assoggettati a ribasso, e con i conseguenti adempimenti, nonché l'adeguamento dei piani operativi. In caso di proposta di varianti in corso d'opera, il R.U.P. può chiedere apposita relazione al Direttore Lavori in corso d'opera.

Come previsto dall'articolo 106, co. 12, del Codice dei Contratti, ove applicabile al ricorrere delle condizioni di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo, il Beneficiario potrà sempre ordinare l'esecuzione in misura inferiore o superiore rispetto a quanto previsto nel contratto, nel limite di un quinto dell'importo di contratto stesso, agli stessi prezzi patti e condizioni del contratto originario, senza che l'Appaltatore possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto o che nulla spetti all'Appaltatore a titolo di indennizzo ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.

Ai fini della determinazione del quinto, l'importo dell'appalto è formato dalla somma risultante dal contratto originario, aumentato dell'importo degli atti di sottomissione, degli atti aggiuntivi per varianti già intervenute nonché dell'ammontare per importi, diversi da quelli a titolo risarcitorio, eventualmente riconosciuti all'Appaltatore per transazioni e/o accordi bonari. Le eventuali lavorazioni diverse o aggiuntive derivanti dall'offerta tecnica presentata dall'Appaltatore s'intendono

non incidenti sugli importi e sulle quote percentuali delle categorie di lavorazioni omogenee ai fini dell'individuazione del quinto d'obbligo di cui al comma precedente. In tal caso l'Appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto. Se la variante supera tale limite il R.U.P. né da comunicazione all'Appaltatore che, nel termine di 10 giorni dal suo ricevimento, deve dichiarare per iscritto se intende accettare la prosecuzione dei lavori e a quali condizioni; nei 45 giorni successivi dal ricevimento della dichiarazione il Beneficiario deve comunicare all'Appaltatore le proprie determinazioni. Qualora l'Appaltatore non dia nessuna risposta al R.U.P. si intende manifestata la volontà di accettare la variante agli stessi prezzi patti e condizioni del contratto originario. Se il Beneficiario non comunica le proprie determinazioni nel termine fissato, si intendono accettate le condizioni avanzate dall'Appaltatore.

Ai sensi dell'articolo 22, co. 4, del D.M. 7 marzo 2018, n. 49, nel caso in cui il Beneficiario disponga variazioni in diminuzione nel limite del quinto dell'importo del contratto, deve comunicarlo all'Appaltatore tempestivamente e comunque prima del raggiungimento del quarto quinto dell'importo contrattuale; in tal caso nulla spetta all'Appaltatore a titolo di indennizzo.

Il RUP ovvero, previa autorizzazione di quest'ultimo, il D.LL., può disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale.

Durante il corso dei lavori l'Appaltatore può proporre nei limiti di cui al comma 6, in forma di perizia tecnica corredata anche degli elementi di valutazione economica, variazioni migliorative di sua esclusiva ideazione e che comportino una diminuzione dell'importo originario dei lavori, il direttore dei lavori entro dieci giorni dalla proposta, trasmette la stessa al RUP unitamente al proprio parere. Possono formare oggetto di proposta le modifiche dirette a migliorare gli aspetti funzionali, nonché singoli elementi tecnologici o singole componenti del progetto, che non comportano riduzione delle prestazioni qualitative e quantitative stabilite nel progetto stesso e che mantengono inalterate il tempo di esecuzione dei lavori e le condizioni di sicurezza dei lavoratori. Le varianti migliorative non alterano in maniera sostanziale il progetto né le categorie di lavori. Tali variazioni devono essere approvate dal RUP, che ne può negare l'approvazione senza necessità di motivazione diversa dal rispetto rigoroso delle previsioni poste a base di gara.

Se le varianti comportano la sospensione dei lavori in applicazione di provvedimenti assunti dall'Autorità Giudiziaria sia ordinaria che amministrativa, anche in seguito alla segnalazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, si applicano le disposizioni in materia di sospensione dei lavori.

Il direttore dei lavori può disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale, comunicandole preventivamente al R.U.P.

L'Appaltatore è obbligato a comunicare al RUP ogni eventuale modificazione soggettiva del contratto con altro operatore in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 106, co. 2, lettera d), del Codice dei Contratti, quali successioni per causa di morte o a seguito di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizioni o insolvenze. Sono comprese nelle ristrutturazioni societarie anche le cessioni e gli affitti d'azienda o di ramo d'azienda ed altre eventuali ulteriori e diverse vicende societarie legittime alla luce dell'ordinamento giuridico.

Per la verifica della sussistenza dei suddetti presupposti è fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare preventivamente al RUP le suddette modifiche, documentando il possesso dei requisiti di qualificazione dell'operatore economico succeduto. In mancanza di tale comunicazione le modifiche non producono effetto nei confronti del Beneficiario. A seguito della comunicazione ricevuta dall'Appaltatore, il Beneficiario procede entro i 10 giorni successivi alle verifiche in merito al possesso dei requisiti di qualificazione, mancando i quali può opporsi alle modifiche di cui al presente comma. Decorsi i predetti termini senza che sia intervenuta opposizione, le modifiche di cui al presente comma producono i propri effetti nei confronti del Beneficiario, fatto salvo quanto previsto dall'articolo, 88, co. 4-bis e 92, co. 3, del Codice Antimafia.

Ferma restando la responsabilità dei progettisti, il contratto può essere modificato, anche a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori:

- le soglie fissate dalla Direttiva 2014/24/UE;
- il 15 % (quindici per cento) del valore iniziale del contratto.

La modifica, tuttavia, non può alterare la natura complessiva del contratto. Al di fuori dei casi suindicati, si procederà con la risoluzione del contratto ed il pagamento dei lavori eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Ai sensi dell'articolo 149 del Codice dei Contratti non sono considerate varianti in corso d'opera gli interventi disposti dal Direttore dei Lavori per risolvere aspetti di dettaglio, finalizzati a prevenire e ridurre i pericoli di danneggiamento o deterioramento dei beni tutelati, che non modificano qualitativamente l'opera e che non comportino una variazione in aumento o in diminuzione superiore al venti per cento del valore di ogni singola categoria di lavorazione, nel limite del dieci per cento dell'importo complessivo contrattuale, qualora vi sia la disponibilità finanziaria nel quadro economico fra le somme a disposizione del Beneficiario. Sono ammesse, nel limite del venti per cento in più dell'importo contrattuale, le varianti in corso d'opera rese necessarie, posta la natura e la specificità dei beni sui quali si interviene, per fatti verificatisi in corso d'opera, per rinvenimenti imprevisi o imprevedibili in fase progettuale, per adeguare l'impostazione progettuale qualora ciò sia reso necessario per la salvaguardia del bene e per il perseguimento degli obiettivi dell'intervento, nonché le varianti giustificate dalla evoluzione dei criteri della disciplina del restauro

## **11. CESSIONE DEL CREDITO**

L'appaltatore non potrà in alcun modo cedere totalmente o parzialmente i corrispettivi di cui al precedente art. 4, senza la preventiva autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione Contraente e comunque nel rispetto di quanto indicato nell'Accordo Quadro.

## **12. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO**

È fatto espresso divieto all'appaltatore di cedere in tutto o in parte la presente scrittura.

La violazione del suddetto divieto costituisce causa di risoluzione automatica del presente atto di esecuzione e dell'Accordo Quadro.

### **13. REFERENTE DELL'APPALTATORE e RAPPORTO DI CANTIERE**

Le Parti danno atto che:

(i) il Responsabile del Procedimento è:

Arch. Massimo Mazzaloro

c/o U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali - TREVISO

tel. 0423732094 – email: [tecnico.treviso@aulss2.veneto.it](mailto:tecnico.treviso@aulss2.veneto.it) – Pec: [protocollo.aulss2@pecveneto.it](mailto:protocollo.aulss2@pecveneto.it)

(ii) Il Referente dell'Appaltatore è:

Pedron Dario

c/o I.TEC. SRL Costruzioni Generali – Via Marsara, 4 – 35010 Villa del Conte (PD)

tel. 049/9390166 – fax 049/9394107 – email [info@i-tecsrl.it](mailto:info@i-tecsrl.it) – pec [itec@pcert.it](mailto:itec@pcert.it)

L'appaltatore si obbliga a nominare un Referente di cantiere con la responsabilità di tenere costantemente aggiornato e disponibile un rapporto di cantiere, contenente l'elenco nominativo del personale e dei mezzi che a qualsiasi titolo operano e sono presenti presso il cantiere, al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche attraverso il ricorso al potere di accesso di cui all'art. 93 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

2. Il c.d. “rapporto di cantiere” dovrà contenere ogni utile e dettagliata indicazione relativa alle opere da realizzare con l'indicazione della ditta incaricata, delle targhe (o telai) dei mezzi giornalmente presenti in cantiere, dell'impresa e/o di eventuali altre ditte che operano in regime di affidamento, subappalto o assimilabile nella settimana di riferimento, e degli ulteriori veicoli che comunque avranno accesso al cantiere, nel quale si dovranno altresì indicare i nominativi di tutti i dipendenti che saranno impegnati nelle lavorazioni all'interno del cantiere, nonché delle persone autorizzate all'accesso per altro motivo.

3. I mezzi dei fornitori e dei terzi trasportatori per le forniture necessarie ai cantieri le cui targhe non sono preventivamente note, saranno identificati mediante il documento di trasporto ed il Referente di cantiere giustificherà, ove necessario, la ragione delle forniture alle Forze di Polizia.

### **14. COMUNICAZIONE TENTATIVI DI ESTORSIONE**

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori/servizi/forniture nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

2. L'appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'opera/ nell'esecuzione dei servizi/delle forniture la clausola che obbliga il subappaltatore o il subcontraente ad assumere l'obbligo di cui al comma 1.

#### **15. ELENCO DEGLI AFFIDAMENTI**

L'appaltatore si impegna a comunicare alla stazione appaltante, ad inizio lavori, i dati di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento agli assetti societari, che intende coinvolgere direttamente e indirettamente nella realizzazione dell'opera a titolo di subappaltatori, nonché a titolo di subcontraenti con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'Allegato 1, lett. a) del *Protocollo di legalità*.

L'appaltatore si impegna altresì a comunicare ogni eventuale variazione al predetto elenco successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

#### **16. CONTRATTI DI SUBAPPALTO E SUBCONTRATTI**

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, il subappaltatore/subcontraente si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione della prestazione nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

Le parti si impegnano a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al "Protocollo di legalità" sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

#### **17. RISOLUZIONE e REVOCA**

Il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente, nel caso di omessa comunicazione alla stazione appaltante e alle competenti Autorità dei tentativi di pressione criminale.

In caso di omessa denuncia da parte del subappaltatore, la stazione appaltante dispone la revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto.

#### **18. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

1. Il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. In tal caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

2. L'appaltatore si impegna ad inserire nel contratto di subappalto o in altro subcontratto di cui all'Allegato 1, lett. a) del "Protocollo di legalità", una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata ed automatica del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. L'appaltatore si obbliga altresì ad inserire nel contratto di subappalto o nel subcontratto una clausola che preveda l'applicazione a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche di una penale nella misura del 10% del valore del subappalto o del subcontratto, salvo il maggior danno, specificando che le somme provenienti dall'applicazione delle penali saranno affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementalmente della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura.

### **19. PREVENZIONE INTERFORZE ILLECITE- MISURE ANTICORRUZIONE**

Il concorrente dichiara di conoscere e di accettare incondizionatamente senza riserva le seguenti clausole di cui all'art. 3 del Protocollo di legalità, in base alle quali, in caso di aggiudicazione:

- l'affidatario si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori della stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.;
- la stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p."

### **20. INFORMAZIONI ANTIMAFIA ATIPICHE**

La stazione appaltante si riserva di valutare le cd. Informazioni supplementari atipiche – di cui all'art. 1 septies del decreto legge 6 settembre 1982, n. 629, convertito nella legge 12 ottobre 1982, n. 726, e successive integrazioni – ai fini del gradimento dell'impresa sub-affidataria, ai soli fini della valutazione circa l'opportunità della prosecuzione di un'attività imprenditoriale soggetta a controllo pubblico.

### **21. DIVIETO DI SUBAPPALTO**

La stazione appaltante non autorizzerà subappalti a favore delle imprese che hanno partecipato alle operazioni di elezione e non risultate aggiudicatarie.

### **22. TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI**

L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Le parti assumono altresì gli obblighi derivanti dall'applicazione dell'art 25 del D.L 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in materia di fatturazione elettronica.

La fattura elettronica, conforme al formato di cui all'Allegato A "Formato della fattura elettronica" del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013, dovrà essere intestata e indirizzata all' Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, n. 37 – Codice Fiscale 03084880263 – P.IVA 03084880263 – Codice univoco di riferimento (UFEFNN).

La fattura elettronica deve essere emessa nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 25 D.L. 6/2014, e dalle successive disposizioni attuative.

In particolare, il concorrente che risulta affidatario si obbliga a riportare nella fattura elettronica i seguenti codici: CUP: I58I22000500009 e CIG: 997334155A; l'omessa indicazione dei predetti codici comporta l'impossibilità per la stazione appaltante di procedere al pagamento della fattura.

L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura ufficio territoriale del Governo della provincia di Treviso della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

### **23. FORO COMPETENTE**

Ogni controversia inerente all'esecuzione ovvero all'interpretazione del presente atto sarà di competenza esclusiva dell'Autorità giudiziaria del Foro di Treviso.

### **24. ALLEGATI**

Fanno parte integrante del presente atto i seguenti allegati:

1. R.d.O. - Richiesta di Offerta n. 17 del 21 luglio 2023, comprensiva dell'Offerta Economica dell'appaltatore.

\*\*\*

Il presente atto, composto da n.      facciate, è stato letto ed approvato dai componenti che lo sottoscrivono digitalmente.

PER ACCETTAZIONE: IL LEGALE RAPPRESENTANTE

\_\_\_\_\_ [il Beneficiario]

\_\_\_\_\_ [l'Appaltatore]

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e norme collegate*

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e norme collegate*

**Il Contraente dichiara di approvare specificatamente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, le clausole contenute nei seguenti articoli:**

10. Variazione dei lavori; 11. Cessione del credito; 12. Divieto di cessione del contratto; 17. Risoluzione e revoca;  
17. Risoluzione del contratto applicativo; 18. Clausola risolutiva espressa; 19. Prevenzione interforze illecite – misure anticorruzione; 20. Informazioni antimafia atipiche; 21. Divieto di subappalto; 23. Foro competente.

PER ACCETTAZIONE: IL LEGALE RAPPRESENTANTE

\_\_\_\_\_ [il Beneficiario]

*Documento informatico firmato digitalmente*

\_\_\_\_\_ [l'Appaltatore]

*Documento informatico firmato digitalmente*